



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 15

del 02/04/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **due** del mese di **aprile**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **19.00**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da Patrizia Lecchi, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente, dott. Igor Ernesto Nunzio Messina ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MEREGALLI RENATO	S	STUCCHI GIULIO	S
LECCHI PATRIZIA	S	SANVITO AUGUSTO	N
PORRO ELEONORA	S	MERLINI MARCO	N
ROSSI PIETRO	S	BIASSONI SILVANA	N
DIRUPATI SELENE	S	MEDICI MATTEO	S
SIRONI MATTEO	S	LISSONI PATRIZIA	N
TREMOLADA MARCO	S		

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Partecipa, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Sanvito Monica

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

**OGGETTO:
APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021**

Il Presidente dott.ssa Patrizia Lecchi dà la parola all'Assessore Pietro Rossi che relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà quindi la parola al Consigliere MEDICI il quale asserisce che sicuramente il blocco delle attività economiche ha prodotto una quantità di rifiuti più bassa rispetto a quello che potrebbe essere il moltiplicatore che gli viene applicato e quindi ci si aspettava comunque anche nelle quote fisse una rivisitazione importante su determinate categorie, inoltre il servizio di smaltimento dei rifiuti a Vedano non è certo una gestione efficiente; detto questo il voto del proprio gruppo sarà contrario.

L'Assessore Rossi relativamente alle tariffe precisa che l'anno scorso sono state approvate e successivamente è stata istituita una riduzione sulle utenze non domestiche del 25% spalmata su tutte e questa riduzione è stata caricata sul bilancio dell'Ente.

Quest'anno le tariffe che si vanno ad approvare sono le "tariffe piene" cioè quelle previste dalla legge, poi gli accorgimenti che si renderanno necessari e può essere che lo siano, verranno fatti più avanti anche perché l'Ente ha la fortuna di bollettare più avanti nel tempo; la tassa rifiuti arriva alla fine dell'anno, non ci sono problemi di cassa e le scadenze rimarranno invariate.

Prima di emettere le bollette si vedrà cosa succede dal punto di vista delle riduzioni, molti Enti stanno iniziando ad imbastire di fatto delle riduzioni di questo tipo e ci sono dei pronunciamenti sulla possibilità di poter utilizzare risparmi dell'anno precedente o se debbano essere finanziati quest'anno.

Per quanto riguarda le categorie la motivazione della mancata diminuzione è da attribuire ad un fattore tecnico, perché la quantità di rifiuti non è divisa per categorie, è in totale e la quantità di rifiuti del 2020 è la medesima del 2019.

Chiaramente si sono spostati i tipi di rifiuti; la parte domestica è leggermente superiore e la parte non domestica no. Questi kd kc servono secondo il metodo Ronchi per distinguere questa cosa e la riduzione l'anno scorso è intervenuta per riportare in equilibrio questo disequilibrio.

Per quanto riguarda il 2021 la questione è diversa rispetto al 2020, quest'anno le chiusure stanno colpendo alcune categorie; mentre nel 2020 il lockdown era generalizzato, nel 2021 le chiusure sono più focalizzate su alcuni tipi di attività.

Il Presidente dà quindi la parola al Sindaco che commenta la questione dei rifiuti.

Ritiene che non sia una gestione fallimentare; ci sono persone che non si comportano correttamente. E' stata ripresa l'azienda quando ha fatto un servizio non idoneo. Laddove ci sono delle pecche si è cercato di correggere queste inefficienze. Occorre invece promuovere anche presso i cittadini l'idea che per mantenere pulito un territorio non lo si debba sporcare in modo inappropriato.

Non ci sono ulteriori interventi e dichiarazioni. Si passa quindi al voto.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta Unica Comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 36 del 30/09/2021 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) abrogando, nel contempo, il precedente regolamento approvato con deliberazione CC n. 12 del 28/05/2020;
- n. 14 del 02.04.2021 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), nonché del comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013. n. 147;

CONSIDERATO che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 (cd. "metodo normalizzato");
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO che:

- il comma 652 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- l'art. 58-quinquies del Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157, ha previsto la riclassificazione degli studi professionali nella categoria "banche ed istituti di credito" e che detta modifica è stata recepita nel regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti sopra richiamato;

RITENUTO, nell'ambito dei limiti stabiliti dal comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013, di non apportare modifiche, rispetto all'anno 2020, ai coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;

CONSIDERATE le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, secondo cui: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali ... e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato prorogato al 31 marzo 2021 ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021;

CONSIDERATE, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2021;

CONSIDERATO che la presente deliberazione dovrà essere inviata, per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la successiva pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it, così come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, conv. in Legge 28 giugno 2019 n. 58;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli 8 e contrari 2 (MEDICI e LISSONI) espressi per alzata di mano, (dopo l'appello di inizio seduta è entrata in aula il consigliere Patrizia Lissoni portando a 10 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2021, come risultanti dall'allegato prospetto, determinate in base al Piano Economico Finanziario 2021, approvato con propria precedente deliberazione n. 14 del 02.04.2021;

3) DI INVIARE, per via telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, così come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, conv. in Legge 28 giugno 2019 n. 58.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli 8 e contrari 2 (MEDICI e LISSONI) espressi per alzata di mano, (dopo l'appello di inizio seduta è entrata in aula il consigliere Patrizia Lissoni portando a 10 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L gs n. 267/2000.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – ANNO 2021

Numero occupanti	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€)
1	0,62493	53,02
2	0,73430	74,23
3	0,82023	95,43
4	0,89053	116,64
5	0,96084	190,87
6	1,01552	217,37

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE – ANNO 2021

Tipologia attività	Descrizione	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)
01.	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,96931	0,82470
02.	Cinematografi, teatri	0,43402	0,37486
03.	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,86804	0,73473
04.	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,09952	0,93716
05.	Stabilimenti balneari	0,54976	0,46483
06.	Autosaloni, esposizioni	0,81017	0,69575
07.	Alberghi con ristorante	1,73608	1,47696
08.	Alberghi senza ristorante	1,37440	1,16358
09.	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,44674	1,22955
10.	Ospedali	1,54801	1,32102
11.	Agenzie, uffici	2,19904	1,86682
12.	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,33100	1,13209
13.	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,03990	1,73187
14.	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,11224	1,78885
15.	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,31653	1,12309
16.	Banchi di mercato beni durevoli	1,73608	1,46947
17.	Barbiere, estetista, parrucchiere	1,86629	1,58043
18.	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,63481	1,39899
19.	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,03990	1,73187
20.	Attività industriali con capannoni di produzione	1,40334	1,18607
21.	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,64928	1,40349
22.	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,04736	5,13563
23.	Birrerie, hamburgerie, mense	7,01668	5,96483
24.	Bar, caffè, pasticceria	4,58616	3,89109
25.	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,92241	2,48160
26.	Plurilicenze alimentari e miste	2,22798	1,88931
27.	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,78345	6,60810
28.	Ipermercati di generi misti	2,25691	1,92230
29.	Banchi di mercato generi alimentari	5,06358	4,30344
30.	Discoteche, night club	1,50461	1,28353



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Economico - Finanziario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 09/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 09/03/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 02/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT.SSA PATRIZIA LECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
to DOTT. IGOR ERNESTO NUNZIO MESSIN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, 13/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. SALVATORE RAGADALI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Vedano al Lambro, 13/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SALVATORE RAGADALI